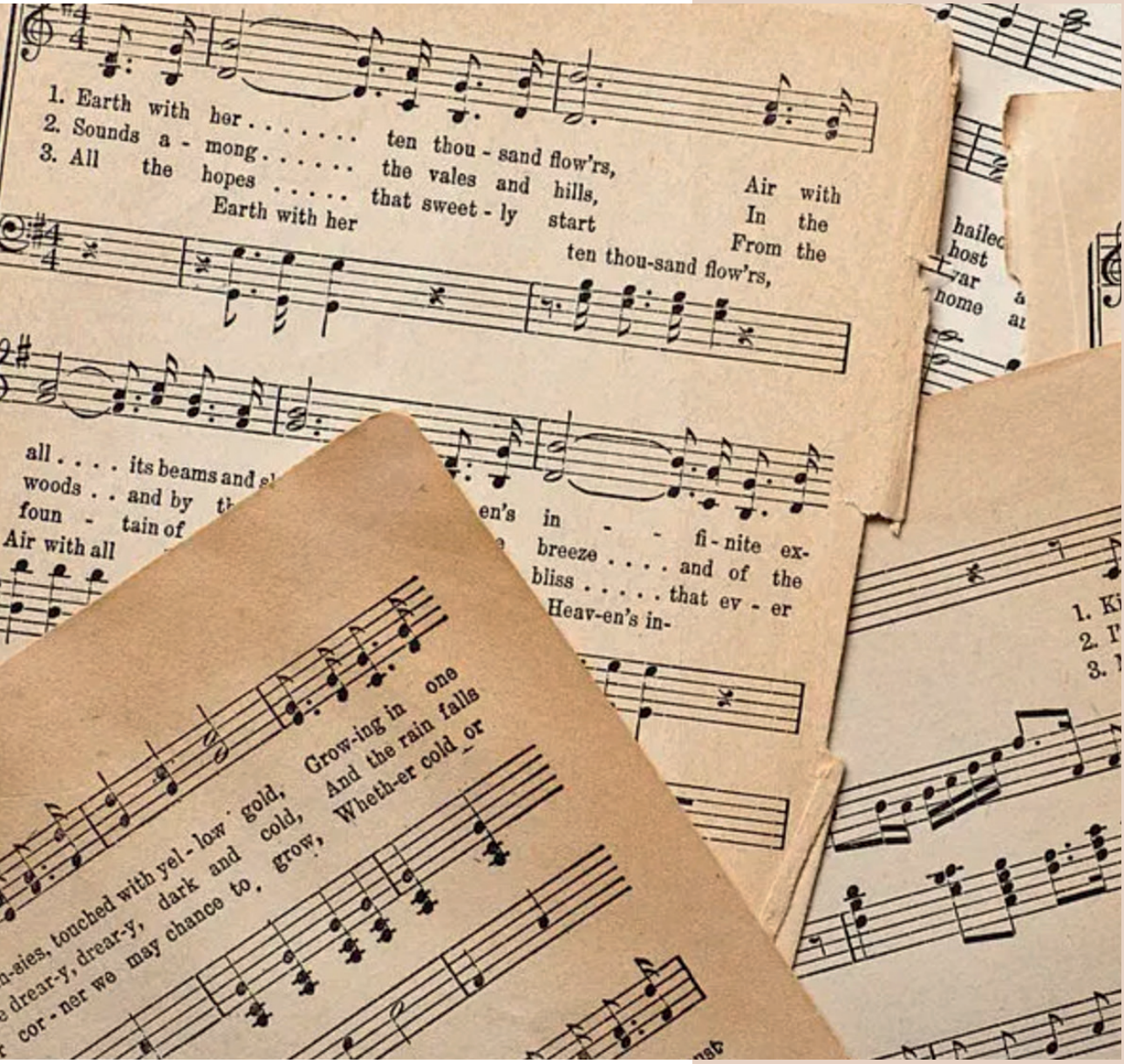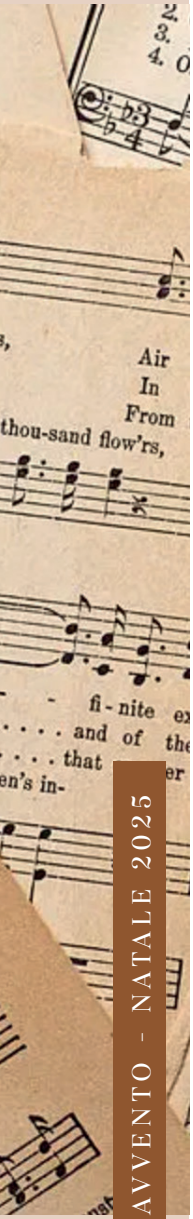
CANTI



AVVENTO - NATALE 2026

Diocesi di
ANDRIA
Ufficio Liturgico


Air
In
From
thou-sand flow'rs,
fi - nite
and of
that
en's in-

Diocesi di Andria
Ufficio Liturgico Diocesano
SEZIONE MUSICA
LITURGICA E SACRA

Ai Rev.mi Presbiteri

Ai Rev.mi Diaconi

Ai Responsabili parrocchiali
della Musica e del Canto nella Liturgia

E p.c. a **S.E.R. Mons. Luigi Mansi**
Vescovo di Andria

Don pasquale Gallucci
Vicario generale

Carissimi,
inviamo le proposte di canto per il tempo di Avvento, rilanciando innanzitutto quanto elaborato dall'Ufficio Liturgico Nazione che, dando priorità al canto dei salmi responsoriali (almeno il ritornello) e al canto del presidente dell'assemblea liturgica, offre anche le tracce audio mp3; il tutto è scaricabile accedendo al seguente link: https://liturgico.chiesacattolica.it/cantare-lavvento-e-il-natale/

Si propongono inoltre i seguenti canti:
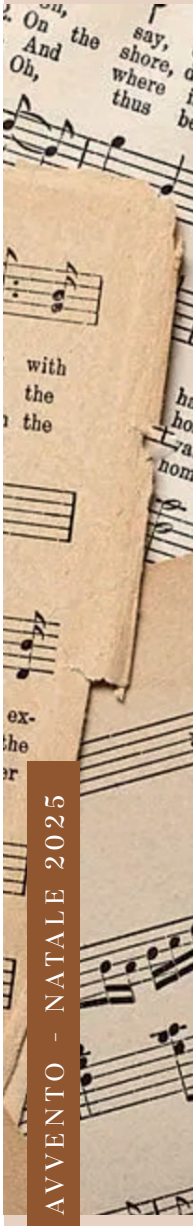
- TI ATTENDE LA TERRA (Allegato 1 e 1bis), composto da Don Antonio Parisi su testo di Michele Carretta, utilizzabile come introito per le quattro domenica di avvento di cui si invia la partitura con gli accordi e quella completa con accompagnamento organistico e polifonia. Provvederemo ad inviare una traccia audio.
- CORALE DI AVVENTO, su melodia di un corale del XVII secolo rielaborata dal M° Marcello Formenti e testo di Michele Carretta. L'illustrazione del canto, le indicazioni esecutive, la traccia audio e le partiture corali e organistiche sono scaricabili gratuitamente accedendo al seguente link: https://new.psallite.net/a/Corale_di_Avvento/31/19
- A TE PORTIAMO IL PANE E IL VINO, compositrice della musica e del testo è Suor Alessia Pantaleo. L'illustrazione del canto, le indicazioni esecutive, la traccia audio e le partiture corali e organistiche sono scaricabili gratuitamente accedendo al seguente link: https://new.psallite.net/a/A_te_portiamo_il_pane_e_il_vino/31/14

Segnaliamo inoltre la preziosa rivista digitale gratuita "PSALLITE! Musica&Liturgia", per la formazione nelle nostre comunità e dalla quale abbiamo attinto alcune proposte.

Augurando fin d'ora un fecondo tempo di Avvento, porgiamo un fraterno saluto.

Minervino Murge, 2 novembre 2026

Don Franco e gli Amici
della equipe diocesana di musica liturgica e sacra
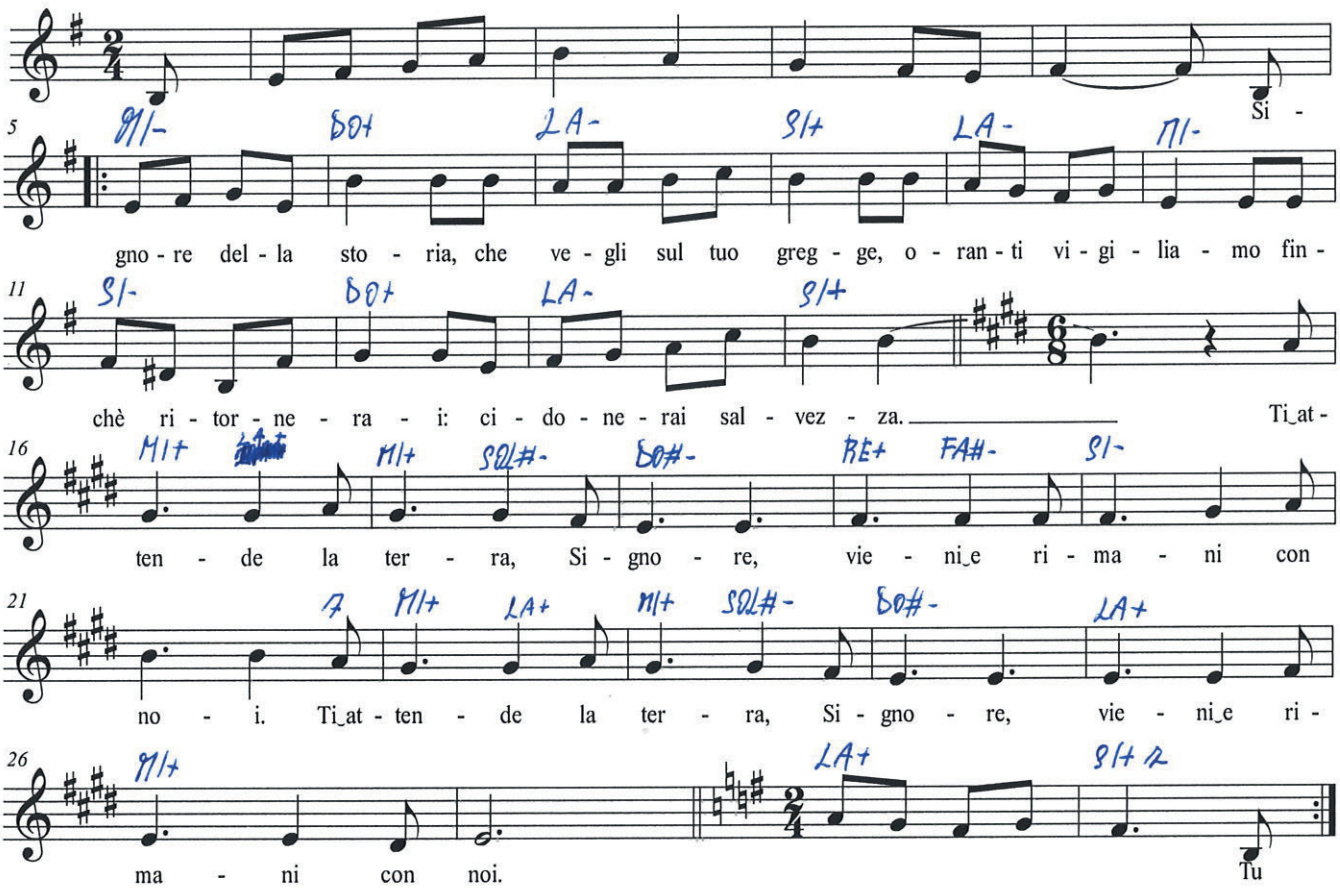


Ti attende la terra

Avvento ingresso Anno B

(melodia assemblea)

testo: Michele Carretta

musica: Antonio Parisi



RITORNELLO
Ti attende la terra, Signore,
vieni e rimani con noi!

<u>Strofa ad libitum adatta per tutte le domeniche.</u>
La tua parola, o Cristo,
ridesti in noi la fede,
spalanchi il nostro cuore
a te, o Dio con noi. Maranathà.

<u>I AVVENTO B</u>
1. Signore della storia,
che vegli sul tuo gregge,
oranti vigiliamo
finché ritornerai:
ci donerai salvezza!

2. Tu vieni ad ogni ora
in chi ti prega e invoca,
sei luminosa via,
dimori dentro noi:
paura non avremo!

<u>II AVVENTO B</u>
3. Giovanni il Precursore
prepara la tua via,
dispone i nostri cuori
al tuo perdono:
sei grande nell'amore!

4. O Sole di giustizia,
con fede ti preghiamo:
le tenebre rischiara,
sei Luce e Verità:
ti accoglieremo ancora!

<u>III AVVENTO B</u>
5. O Fonte della gioia
che scorre in abbondanza,
rinnova la tua Chiesa,
l'intera umanità:
vicino sei, Signore!

6. Ai poveri del mondo,
ai cuori vacillanti,
annunceremo il Regno,
l'immensa tua bontà:
si compie la promessa.

<u>IV AVVENTO B</u>
7. La serva del Signore
accoglie nel suo grembo
il Verbo eterno e santo,
l'Emmanuele:
«Magnificat» cantiamo!

8. Risuoni nella vita
dell'uomo a te fedele
quell' «Eccomi» sincero
che a Nazaret si udì.
In te la nostra pace!

© *Antonio Parisi*

Ti attende la terra

Domeniche anno B - Ingresso

TESTO: MICHELE CARRETTA - MUSICA: ANTONIO PARISI

RITORNELLO
Ti attende la terra, Signore,
vieni e rimani con noi!

I AVVENTO B
1. Signore della storia,
che vegli sul tuo gregge,
oranti vigiliamo
fincè ritornerai:
ci donerai salvezza!

2. Tu vieni ad ogni ora
In chi ti prega e invoca,
sei luminosa via,
dimori dentro noi:
paura non avremo!

II AVVENTO B
3. Giovanni il Precursore
prepara la tua via,
dispone i nostri cuori
al tuo perdono:
sei grande nell'amore!

4. O Sole di giustizia,
con fede ti preghiamo:
le tenebre rischiara,
sei Luce e Verità:
ti accoglieremo ancora!

III AVVENTO B
5. O Fonte della gioia
che scorre in abbondanza,
rinnova la tua Chiesa,
l'intera umanità:
vicino sei, Signore!

6. Ai poveri del mondo,
ai cuori vacillanti,
annunceremo il Regno,
l'immensa tua bontà:
si compie la promessa.



IV AVVENTO B
7. La serva del Signore
accoglie nel suo grembo
il Verbo eterno e santo,
l'Emmanuele:
«Magnificat» cantiamo!

8. Risuoni nella vita
dell'uomo a te fedele
quell' «Eccomi» sincero
che a Nazaret si udì.
In te la nostra pace!

Strofa ad libitum adatta
per tutte le domeniche.
La tua parola, o Cristo,
ridesti in noi la fede,
spalanchi il nostro cuore
a te, o Dio con noi.
Maranathà.

«Ti attende la terra, Signore»: dare voce all'attesa

Il canto su testo di Michele Carretta e musica di Antonio Parisi, propone un cammino unitario per le quattro domeniche dell'anno B. Il ritornello comune e le strofe proprie di ciascuna domenica permettono di riconoscere il tempo liturgico nella sua continuità e, insieme, di attraversarne i diversi accenti: vigilanza, conversione, gioia, accoglienza del Verbo.

Il testo: un'attesa che diventa preghiera e impegno

Il centro del canto è l'invocazione: «Ti attende la terra, Signore, / vieni e rimani con noi!». La parola «terra» allarga immediatamente l'orizzonte della preghiera: nell'assemblea trova voce l'attesa dell'umanità, con le sue ferite, le sue domande e il desiderio di pace. Il successivo «noi» raccoglie questa attesa nella comunità concreta che celebra.

Sono significativi i due verbi «vieni» e «rimani»: chiedono la venuta del Signore e la continuità di una relazione. L'Avvento assume così il carattere di un incontro capace di abitare e trasformare la vita.

Le strofe sviluppano questo nucleo con una progressione riconoscibile. Nella prima domenica, il Signore che «veglia sul suo gregge» rende possibile la vigilanza dei credenti: prima della nostra attenzione verso Dio c'è la sua cura per noi. La seconda domenica introduce Giovanni e la preparazione dei cuori; la terza unisce gioia e annuncio ai poveri; la quarta presenta Maria e conduce al suo «Eccomi», che deve risuonare nell'esistenza del credente. L'attesa diventa progressivamente disponibilità, testimonianza e risposta.

La poesia: immagini bibliche e linguaggio comunitario

La forza poetica del testo sta soprattutto nella trama delle immagini: storia, gregge, via, sole, tenebre, fonte, grembo. Sono immagini familiari al linguaggio della fede, capaci di suggerire un'esperienza oltre che di trasmettere un concetto. Particolarmente felice è «O Fonte della gioia / che scorre in abbondanza»: la gioia appare come un dono che si comunica e raggiunge la Chiesa e l'umanità.

I versi sono prevalentemente brevi, con frequente andamento settenario. Espressioni come «oranti vigiliamo» conferiscono dignità al linguaggio, pur richiedendo una breve spiegazione alle comunità meno abituate a questo registro. Le conclusioni delle strofe imprimono ogni volta un punto di arrivo: salvezza, fiducia, amore, accoglienza, vicinanza, promessa, lode e pace.

La strofa comune aggiuntiva offre una sintesi efficace: la Parola ridesta la fede e apre il cuore. Il «Maranathà», collocato qui come sigillo, conserva la sua forza biblica senza occupare continuamente il ritornello.

La musica: dalla parola pronunciata alla supplica distesa

La partitura distingue chiaramente strofa e ritornello. La strofa, in **2/4**, presenta una scrittura prevalentemente sillabica, con note ribattute e frequenti movimenti per grado congiunto: il testo procede con chiarezza, quasi assumendo il passo di una proclamazione cantata. Il disegno melodico resta raccolto e sostiene l'intelligibilità delle parole.

Nel ritornello il passaggio al **6/8** introduce un respiro più ampio e cullante. Alla maggiore mobilità della strofa segue una supplica distesa, nella quale l'assemblea può riconoscersi. Anche il

cambiamento dell'armatura, da un diesis a quattro diesis, contribuisce a distinguere i due ambiti sonori. La ripetizione dell'invocazione ne favorisce la memorizzazione.

L'accompagnamento organistico offre sostegno armonico e collegamenti fra le frasi; la versione a tre voci dispari consente un arricchimento corale mantenendo riconoscibile la melodia principale. L'ingresso degli uomini verso la conclusione della strofa, amplia gradualmente la sonorità e prepara la risposta comune.

L'esecuzione richiede attenzione soprattutto al passaggio fra i due metri, alle alterazioni e alla distribuzione delle sillabe nelle diverse strofe. La semplicità della linea principale va sostenuta da una preparazione accurata: il 2/4 dovrà scorrere senza diventare rigido; il 6/8 dovrà respirare senza assumere un'oscillazione troppo marcata.

La funzione liturgica e il valore pastorale

La destinazione indicata, **canto d'ingresso**, appare coerente con il carattere comunitario del testo: il canto raccoglie i fedeli in una medesima invocazione e introduce al mistero celebrato. Le strofe domenicali offrono richiami alla Parola senza trasformarsi in un riassunto delle letture.

Pastoralmente, la scelta più feconda è mantenere il medesimo ritornello per tutto l'Avvento. La ripetizione settimanale permette alla comunità di appropriarsene e rende percepibile un cammino condiviso. Cambiano le strofe, mentre rimane la domanda fondamentale: «vieni e rimani con noi».

Per l'utilizzo concreto suggerirei:

- insegnare il ritornello prima della celebrazione della prima domenica;
- affidare inizialmente le strofe a un cantore o al coro, coinvolgendo tutti nel ritornello;
- scegliere una o entrambe le strofe domenicali secondo la durata effettiva della processione d'ingresso;
- impiegare la strofa comune quando sia utile ribadire il tema dell'ascolto e dell'apertura del cuore;
- utilizzare la versione polifonica dopo aver consolidato il canto assembleare, con un organo proporzionato alle voci.

Il brano si presta anche a incontri di preghiera, veglie e momenti formativi dei cantori. La sua risorsa principale è la possibilità di far maturare la stessa invocazione lungo quattro settimane: la comunità impara a cantarla mentre impara ad attendere.
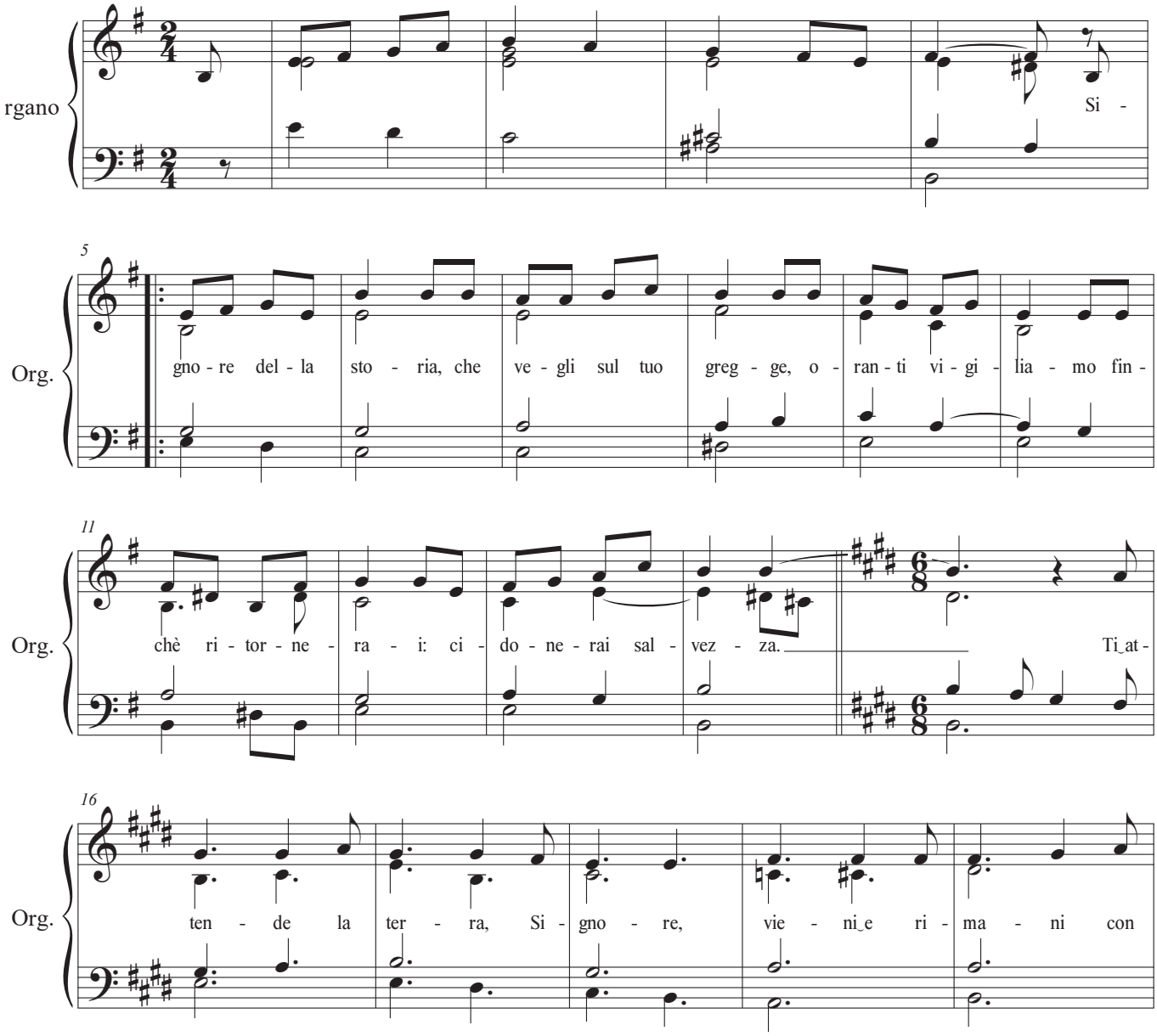
Ti attende la terra

(Voce e organo)

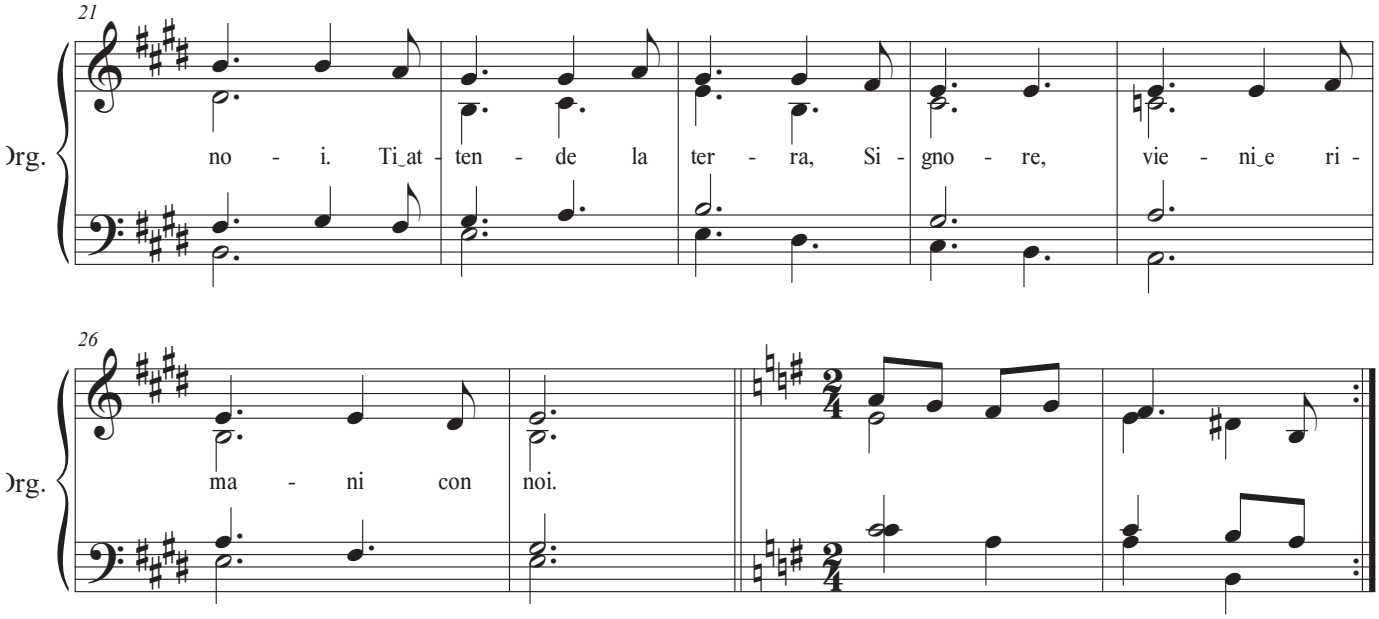
Avvento - ingresso Anno B

testo: Michele Carretta

musica: Antonio Parisi



© *Antonio Parisi*



I AVVENTO B
1. Signore della storia,
che vegli sul tuo gregge,
oranti vigiliamo
finché ritornerai:
ci donerai salvezza!

2. Tu vieni ad ogni ora
in chi ti prega e invoca,
sei luminosa via,
dimori dentro noi:
paura non avremo!

III AVVENTO B
5. O Fonte della gioia
che scorre in abbondanza,
rinnova la tua Chiesa,
l'intera umanità:
vicino sei, Signore!

6. Ai poveri del mondo,
ai cuori vacillanti,
annunceremo il Regno,
l'immensa tua bontà:
si compie la promessa.

RITORNELLO
Ti attende la terra, Signore,
vieni e rimani con noi!

Strofa ad libitum adatta
per tutte le domeniche.
La tua parola, o Cristo,
ridesti in noi la fede,
spalanchi il nostro cuore
a te, o Dio con noi.
Maranathà.

II AVVENTO B
3. Giovanni il Precursore
prepara la tua via,
dispone i nostri cuori
al tuo perdono:
sei grande nell'amore!

4. O Sole di giustizia,
con fede ti preghiamo:
le tenebre rischiara,
sei Luce e Verità:
ti accoglieremo ancora!

IV AVVENTO B
7. La serva del Signore
accoglie nel suo grembo
il Verbo eterno e santo,
l'Emmanuele:
«Magnificat» cantiamo!

8. Risuoni nella vita
dell'uomo a te fedele
quell' «Eccomi» sincero
che a Nazaret si udì.
In te la nostra pace!

© *Antonio Parisi*
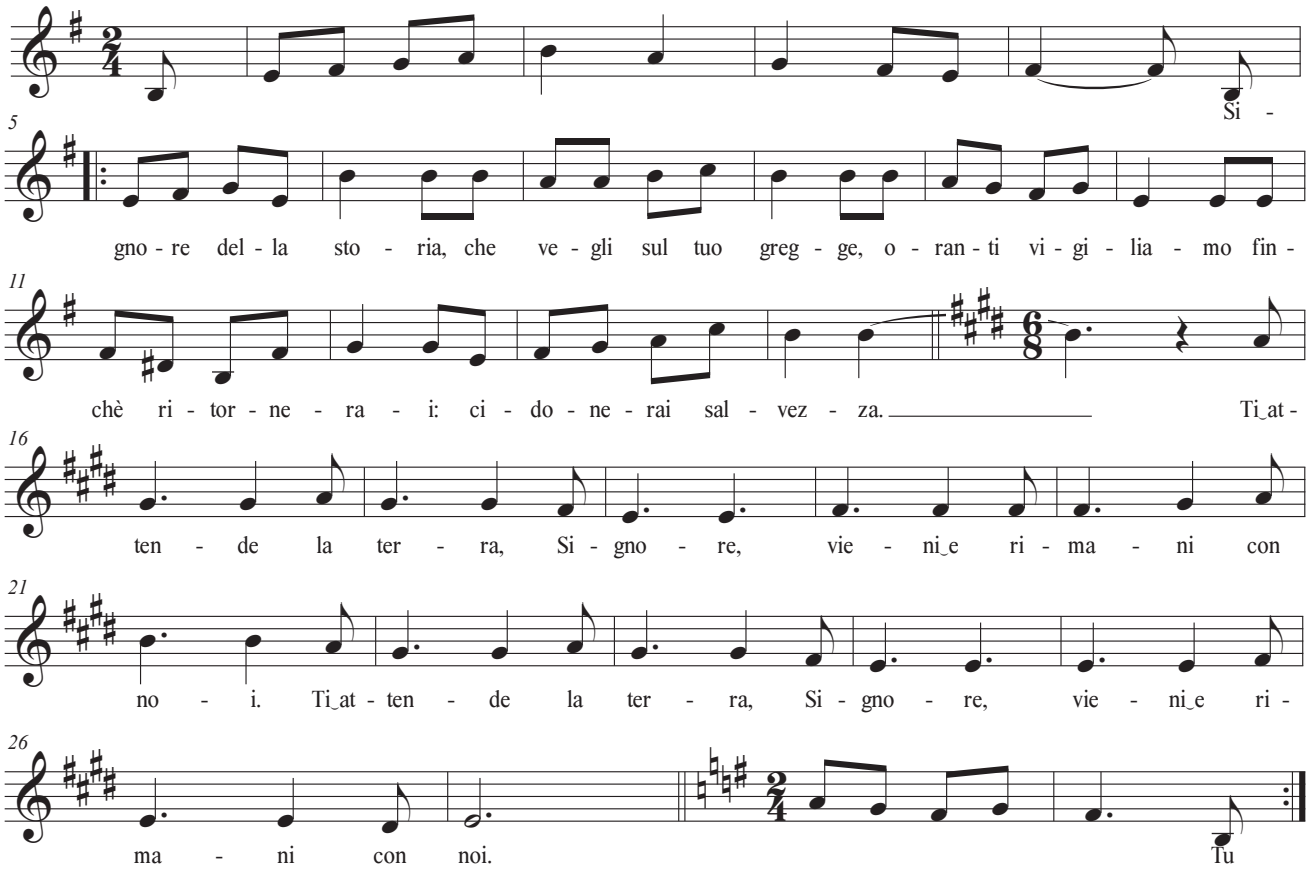
Ti attende la terra

Avvento ingresso Anno B

(melodia assemblea)

testo: Michele Carretta

musica: Antonio Parisi



RITORNELLO
Ti attende la terra, Signore,
vieni e rimani con noi!

<u>Strofa ad libitum adatta per tutte le domeniche.</u>
La tua parola, o Cristo,
ridesti in noi la fede,
spalanchi il nostro cuore
a te, o Dio con noi. Maranathà.

<u>I AVVENTO B</u>
1. Signore della storia,
che vegli sul tuo gregge,
oranti vigiliamo
finché ritornerai:
ci donerai salvezza!

2. Tu vieni ad ogni ora
in chi ti prega e invoca,
sei luminosa via,
dimori dentro noi:
paura non avremo!

<u>II AVVENTO B</u>
3. Giovanni il Precursore
prepara la tua via,
dispone i nostri cuori
al tuo perdono:
sei grande nell'amore!

4. O Sole di giustizia,
con fede ti preghiamo:
le tenebre rischiara,
sei Luce e Verità:
ti accoglieremo ancora!

<u>III AVVENTO B</u>
5. O Fonte della gioia
che scorre in abbondanza,
rinnova la tua Chiesa,
l'intera umanità:
vicino sei, Signore!

6. Ai poveri del mondo,
ai cuori vacillanti,
annunceremo il Regno,
l'immensa tua bontà:
si compie la promessa.

<u>IV AVVENTO B</u>
7. La serva del Signore
accoglie nel suo grembo
il Verbo eterno e santo,
l'Emmanuele:
«Magnificat» cantiamo!

8. Risuoni nella vita
dell'uomo a te fedele
quell' «Eccomi» sincero
che a Nazaret si udì.
In te la nostra pace!

© *Antonio Parisi*
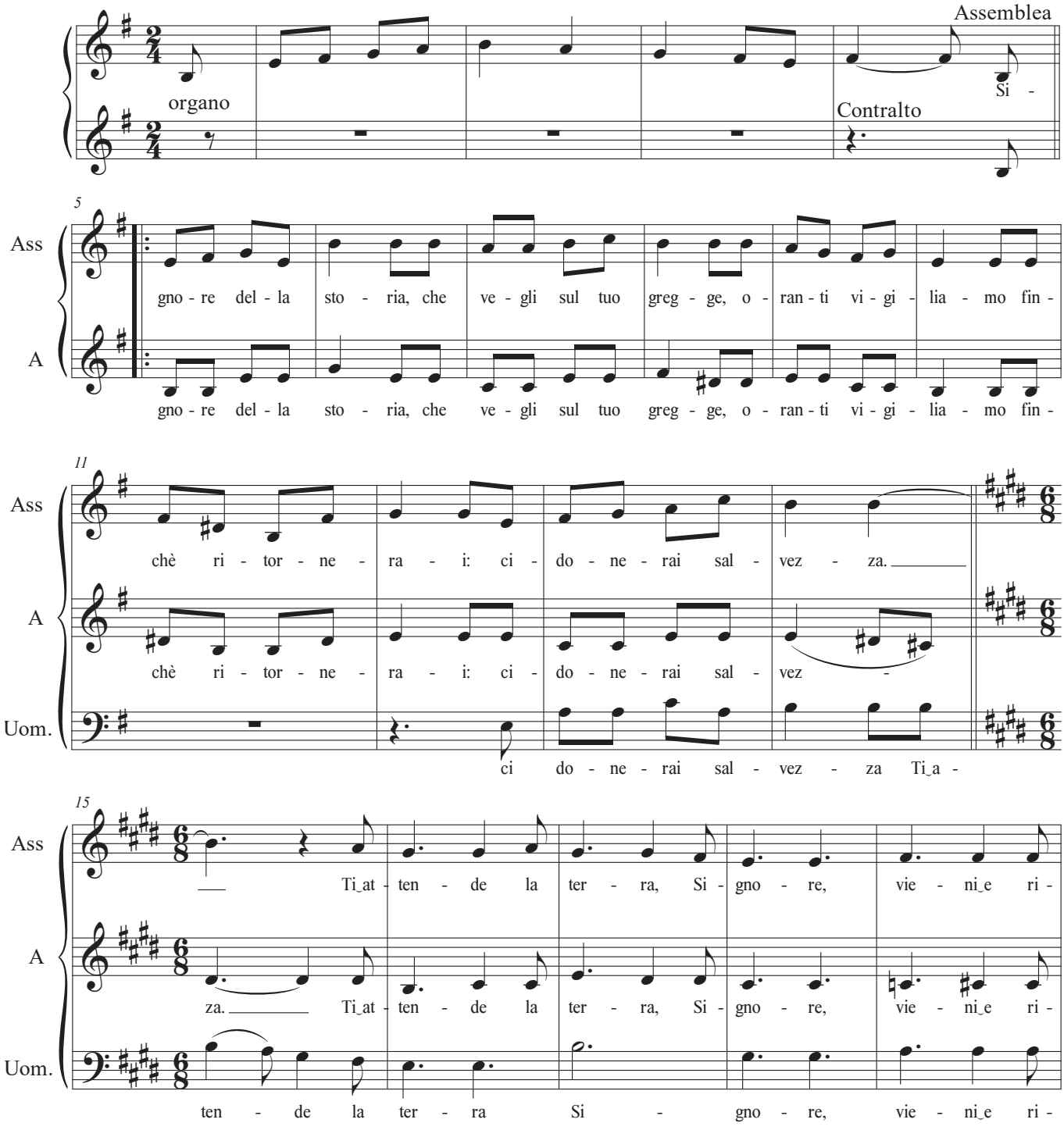
Ti attende la terra

Avvento canto d'ingresso Anno B
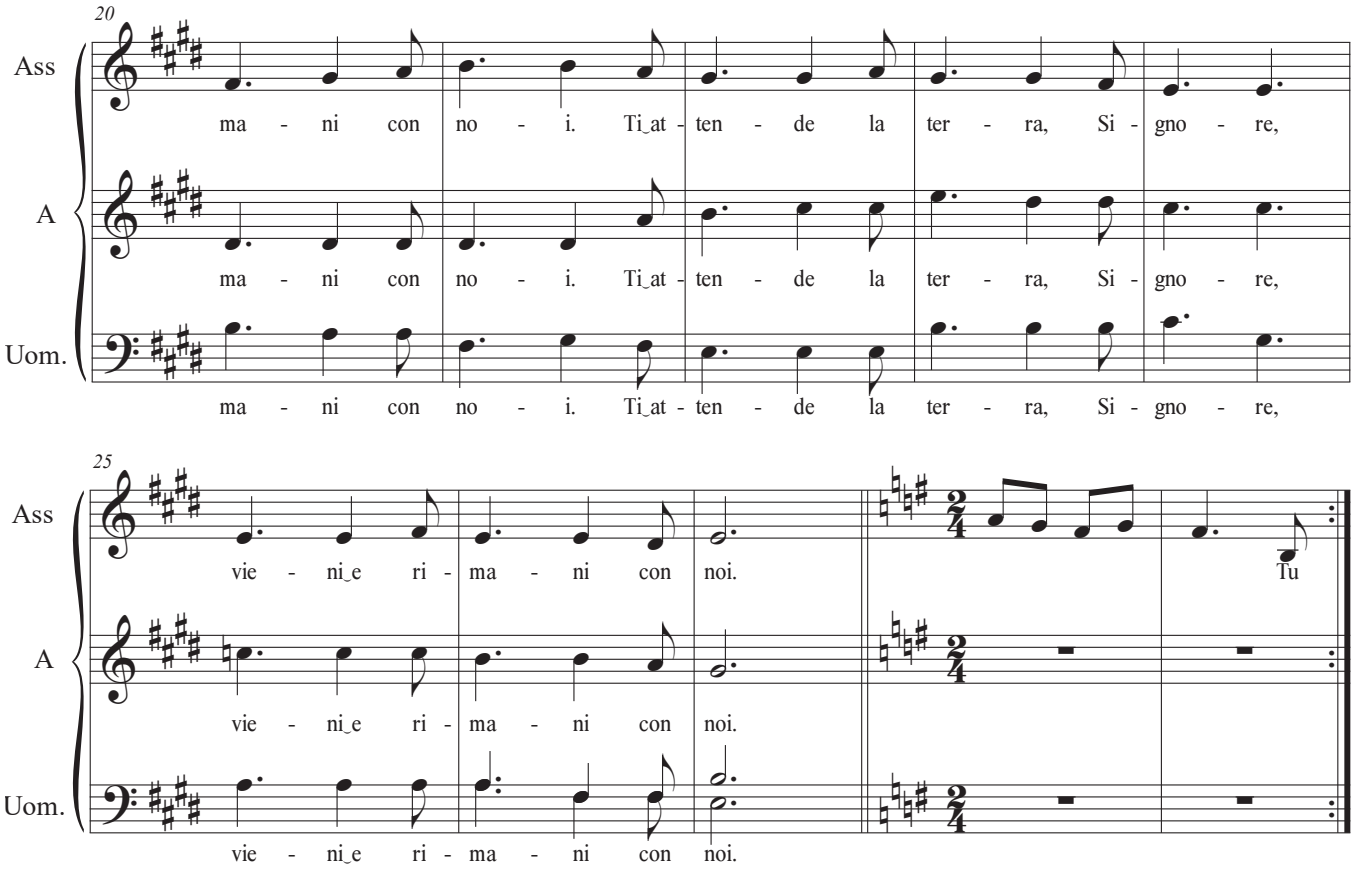
(3 voci dispari)

testo: Michele Carretta

musica: Antonio Parisi



© *Antonio Parisi*



RITORNELLO
Ti attende la terra, Signore,
vieni e rimani con noi!

I AVVENTO B
1. Signore della storia,
che vegli sul tuo gregge,
oranti vigiliamo
fincè ritornerai:
ci donerai salvezza!

2. Tu vieni ad ogni ora
In chi ti prega e invoca,
sei luminosa via,
dimori dentro noi:
paura non avremo!

II AVVENTO B
3. Giovanni il Precursore
prepara la tua via,
dispone i nostri cuori
al tuo perdono:
sei grande nell'amore!

4. O Sole di giustizia,
con fede ti preghiamo:
le tenebre rischiara,
sei Luce e Verità:
ti accoglieremo ancora!

III AVVENTO B
5. O Fonte della gioia
che scorre in abbondanza,
rinnova la tua Chiesa,
l'intera umanità:
vicino sei, Signore!

6. Ai poveri del mondo,
ai cuori vacillanti,
annunceremo il Regno,
l'immensa tua bontà:
si compie la promessa.

IV AVVENTO B
7. La serva del Signore
accoglie nel suo grembo
il Verbo eterno e santo,
l'Emmanuele:
«Magnificat» cantiamo!

8. Risuoni nella vita
dell'uomo a te fedele
quell' «Eccomi» sincero
che a Nazaret si udì.
In te la nostra pace!

(Strofa ad libitum adatta per tutte le domeniche).
La tua parola, o Cristo,
ridesti in noi la fede,
spalanchi il nostro cuore
a te, o Dio con noi.
Maranathà.

© *Antonio Parisi*